CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PARCO MICHELOTTI

PREMESSO CHE

La storia del giardino zoologico di Torino, lo zoo del parco Michelotti, si dipana nell'arco di poco più di trent'anni, dal 1955 al 1987; la sua nascita avviene nel 1955, quando la Giunta comunale delibera di concedere la zona del Parco Michelotti, per trent'anni, alla Società Molinar.

A partire dal 1987 quando venne definitivamente chiuso il giardino, l'amministrazione ha più volte affrontato la tematica del luogo, autorizzando di volta in volta alcune attività ludico-scientifiche prevalentemente di tipo temporaneo o stagionale

Nel 2015, l'Amministrazione Comunale aveva bandito una procedura pubblica al fine di individuare un progetto di riqualificazione e gestione del parco da far realizzare ad un concessionario privato. Il progetto di parco tematico presentato era stato fortemente contestato dalle associazioni animaliste ed ambientaliste. Tale procedura è terminata con la rinuncia dell'aggiudicatario di addivenire alla stipula del contratto di concessione, con conclusione consensualmente della procedura di gara.

Nel 2019 vengono approvate dall'Amministrazione Appendino le linee di indirizzo per il recupero e la fruizione del Parco dando inizio ai lavori di riqualificazione del verde nel 2020.

A giugno del 2022 riapre ufficialmente al pubblico la porzione centrale del Parco Michelotti di corso Casale. Con la riqualificazione è stato realizzato un nuovo ingresso al parco, in posizione intermedia tra l'entrata principale e quella del "Parco Giò", e tre nuovi varchi, con scalinate in legno, per il collegamento con il sentiero ciclo-pedonale che corre parallelo al Po. È stata aumentata la superficie permeabile del parco, con la realizzazione di nuovi percorsi e camminamenti pedonali con pavimentazione drenante, nuove aree di sosta e di relax con sedute e tavoli, il rifacimento dei percorsi pedonali e della piazzola di sosta della collinetta e la sostituzione della passerella di attraversamento dell'ex vasca.
I cinque fabbricati reliquati dell'ex Giardino Zoologico sono stati conservati e non coinvolti nel progetto di fruizione dell'area, in quanto soggetti al vincolo dalla Soprintendenza, sono stati oggetto esclusivamente di opere di bonifica, salvaguardia e messa in sicurezza.

A marzo del 2022 l'Assessore Francesco Tresso rispondeva ad un interpellanza sugli obiettivi e i progetti futuri previsti dall'Amministrazione per il Parco Michelotti dichiarando la partecipazione al Bando del Ministero della Cultura per la riqualificazione dei parchi monumentali storici, con

progetti intesi ad integrare azioni del verde fruibile ed il recupero dell'utilizzo con vocazione artistica anche con installazioni e realizzazioni visive e sonore.

Proprio nell'ex rettilario l'amministrazione Appendino nel 2020 aveva pianificato la sua riqualificazione con la realizzazione di attività teatrali e del primo Museo Internazionale della Marionetta assegnando in concessione l'edificio all'Associazione Grilli, prevedendo per la stessa un investimento da parte dell'Associazione di circa 2.860.0000 euro per la realizzazione di interventi ed opere di miglioria.

PRESO ATTO CHE

Torino non è stata selezionata per il Bando del Ministero della Cultura sopracitato e quindi non arriveranno i fondi sperati;

L'Associazione Grilli come si evince dalle ultime notizie apparse sui quotidiani piemontesi pare abbia trovato un'altra sede per realizzare il Museo della Marionetta;

Non ci sono fondi del PNRR destinati al Parco Michelotti;

INTERPELLA

Il Sindaco e gli Assessori competenti per sapere
- quale destino avranno i fabbricati reliquati (rettilario, casa dell'ippopotamo, casa delle giraffe ecc.);
- quali sono i reali progetti di vocazione culturale e artistica in essere in questo momento;
- quali sono le manifestazioni artistiche visive e sonore che vi si svolgeranno;

Torino, 17/04/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao